PERÚ. PER IL 2014 ANNUNCIATA POSSIBILE FORTE CONTRAZIONE DELLE ROYALTIES PAGATE ALLE REGIONI.

Secondo le piú recenti stime, per il 2014 i trasferimenti fiscali alle Regioni derivanti dal c.d. 'canon minero' risulterebbero del 50% inferiori a quelli del 2013. Sebbene il 'canon minero' sia solo una voce del gettito fiscale locale, esiste il rischio di un possibile ulteriore rallentamento dei progetti di investimento pubblici finanziati dalle Autonomie Locali

1.Secondo le piú recenti statistiche ufficiali, nel 2014 i trasferimenti per "canon minero" - le royalties pagate dalle imprese per lo sfruttamento delle miniere sul territorio peruviano - alle Regioni potrebbero situarsi tra 670 e 760 milioni di dollari, con una diminuzione di circa il 50% rispetto al 2013, quando l'importo totale e' stato di 1360 milioni. Sarebbe il secondo anno consecutivo di diminuzione dopo dal 2012, anno in cui e' stato raggiunto il record di 1.9 miliardi di dollari USA.

2. L'effetto della diminuzione potrebbe essere accentuato dal parallelo trend discendente delle ultieriori "contribuzioni volontarie" dell'industria estrattiva alle comunita' locali, tendenza che dura ormai da alcuni anni, da quando la riforma del "canon minero" ne ha considerevolmente aumentato l'entita'.

3. In generale, in considerazione della mancanza di un meccanismo redistributivo del "canon minero" (esistono proposte, anche di origine governativa, in tal senso ma nessuna appare prossima all'approvazione) l'eventuale effetto di una riduzione del gettito dovrebbe colpire in maniera asimmetrica le regioni in cui si concentra la ricchezza mineraria del Paese, in particolare Arequipa, Tacna, Cuzco e Puno.

4. Alla luce di quanto precede, in un'ottica prudenziale, i Governi Regionali e le Autonomie Locali delle aree sopra citate starebbero rivedendo il proprio programma di investimenti pubblici, nonostante le rassicurazioni di questo Ministero dell'Economia, secondo cui la caduta del "canon minero" - che potrebbe comportare una riduzione media del 10% delle disponibilita' finanziarie delle Autonomie Locali - dovrebbe essere compensata attraverso l'assegnazione delle risorse ordinarie da parte dell'Esecutivo.